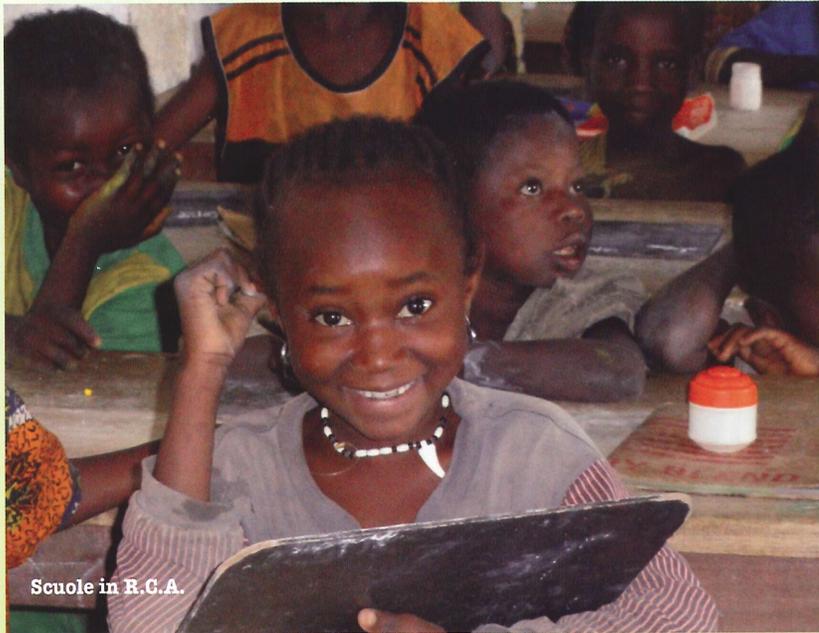


## PER LA PROMOZIONE DEI BAMBINI



Scuole in R.C.A.

**U**na ONG - ONLUS, come la nostra, ha da sempre capito che l'impegno per lo sviluppo passa attraverso l'istruzione e la formazione al lavoro.

L'istruzione è un impegno dispendiosissimo; preso in carica normalmente dallo Stato, ma quando lo Stato non c'è, è l'impegno primario di tutte le organizzazioni che lavorano allo sviluppo. Come Chiesa, predichiamo sempre che non dobbiamo sostituire lo stato e tranquillizzarlo e sentire dire: "Intanto ci pensa la carità dei cristiani"; ma dobbiamo predicare, ben forte, i diritti dei poveri e le responsabilità che competono ad ognuno. Quando ci troviamo dinanzi alle "emergenze", tanti ragionamenti e distinzioni devono esser superati con l'impegno umano e la carità ed allora ci si rimbecca le maniche. Alcune categorie di bambini sono stati affidati, per tradizione di fede, alle cure della carità cristiana, ad esempio gli orfani ed i "bambini di strada". Esempio tipico è la nostra "Ciudad de los Niños" Lima in Perù.

In R.C.A., gli orfanotrofi 30 anni fa non esistevano ma ad una riunione, il dottore dell'Ospedale di Ngaoundaye, ricordo che disse: "Voi non credete all'AIDS e dite che è "la sindrome inventata per scoraggiare l'amore" (S.I.D.A. in francese), ma questo flagello è già in mezzo a Voi e quando i giovani-adulti, che mi ascoltano e dissentono ora, cominceranno a morire, sarà troppo tardi, correre ai ripari".

In alcuni posti si sono mossi in questa direzione, in altri hanno preso i bambini nelle scuole o nei centri di formazione e li tengono per tutta la giornata ed alla sera li lasciano dormire "nella grande famiglia" che a volte è composta dai vecchi nonni o da qualche zio che eredita gli orfani come "suoi figli".

In R.C.A. abbiamo contribuito quest'anno alla costruzione del Centro orfani di Ngaoundaye; al sostegno di bambine e bambini dei Centri di promozione femminile di Ngaoundaye e di Mann.

In questi due Centri abbiamo introdotto in questi ultimi anni anche i bambini, per evitare che restassero per strada, e su 800 allievi e allieve, più di metà sono orfani. Per loro c'è una colazione, un pranzo, i vestiti due volte l'anno ed il materiale didattico, assicurazioni, assistenza sanitaria e maestri pagati. E' emergenza.

Abbiamo contribuito ancora alla costruzione di complessi scolastici a Ndim, Bokaranga e 3 villaggi del suo territorio, a Bouar in 2 villaggi del suo territorio.

Il nostro aiuto solo in euro è più di 150.000 inviati in Repubblica Centrafricana, solo che per l'istruzione e formazione.

La Caritas della Diocesi di Bouar, alla quale sono affidati tutti i progetti di "educazione e protezione" della Prefettura Ouham Pende (eccetto la Sotto Prefettura di Paoua) e della prefettura Nana-Mambere, ci dice che alla fine dell'anno 2010 i bambini che avevano usufruito di un'assistenza formativa erano: 51.451 maschi e 32.118 femmine, per un totale di 83.569 allievi.

I maestri erano 1147, le scuole 359. Noi come ONG-ONLUS facciamo parte di questo impegno.



Ambulatorio "denutriti"

**Nel prossimo numero di "Punto Notizie" parleremo del nostro impegno per la formazione in Perù, perché quest'anno abbiamo inviata 224.783 euro, tutto per i bambini e per i poveri.**